

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione del Consiglio

Deliberazione 24 Febbraio 2026, n. 142 - 4152

Riqualificazione della rete ospedaliera dell'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola. Modifica della deliberazione del Consiglio regionale 20 giugno 2023, n. 280-14649 e della relativa scheda ai fini della localizzazione del nuovo ospedale del Verbano Cusio Ossola. (Proposta di deliberazione n. 144).

(o m i s s i s)

Tale deliberazione, nel testo che segue come emendato, posta in votazione mediante procedimento elettronico (*allegato conservato agli atti*), ha avuto il seguente esito:

Presenti n. 42 Consiglieri

Votanti n. 40 Consiglieri

Hanno votato sì n. 40 Consiglieri

Non hanno partecipato
alla votazione n. 2 Consiglieri

Il Consiglio approva.

Il Consiglio regionale

premesse che:

- l'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 1988") autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti;
- l'articolo 5 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) dispone che il Ministero della sanità, di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, può stipulare accordi di programma con le regioni per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 20 della legge 67/1988;
- la deliberazione del Consiglio regionale 19 giugno 2007, n. 131-23049 (Approvazione del programma degli investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie per l'attivazione delle procedure di sottoscrizione di un nuovo accordo di programma tra Stato e Regione) ha approvato il programma degli investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie per l'attivazione delle procedure di sottoscrizione di un nuovo accordo di programma tra Stato e Regione a valere sui fondi di cui all'articolo 20 della legge 67/1988;
- la deliberazione della Giunta regionale 19 novembre 2014, n. 1-600 (Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale), integrata dalla deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2015, n. 1-924, ha previsto le modalità di adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 7 agosto 2012, n. 135 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) e del Patto per la salute 2014/2016, nonché le linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale;

- alla luce delle sopraccitate deliberazioni e con la rimodulazione della rete di emergenza urgenza, in simmetria con la rete ospedaliera secondo il concetto di Hub e Spoke, sono stati definiti, per l'area del Piemonte nord est, un DEA di II livello (Hub) con sede a Novara e un DEA di I livello (Spoke) nell'area del Verbano Cusio Ossola;
- la deliberazione del Consiglio regionale dell'8 maggio 2018, n. 286-18810 (Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria) ha approvato l'aggiornamento e l'integrazione dei programmi di interventi in edilizia sanitaria, il cui allegato 4 contiene la scheda recante "Nuovo Ospedale unico dell'ASL VCO";
- l'obiettivo generale dell'intervento era la costruzione di un nuovo ospedale unico per l'ASL VCO, con le caratteristiche di base e specialistiche di un ospedale sede DEA di I livello con circa cinquantamila accessi e una potenzialità di circa trecento posti letto;

premessi, inoltre, che:

- il Consiglio regionale, con propria deliberazione del 20 giugno 2023, n. 280-14649 (Riqualificazione della rete ospedaliera dell'ASL VCO. Modifica della scheda allegata alla deliberazione del Consiglio regionale 08 maggio 2018, n. 286-18810, ai fini della ristrutturazione degli attuali Presidi Ospedalieri di primo livello di Verbania e Domodossola), ha modificato la scheda allegata alla sua precedente deliberazione n. 286-18810 del 2018, approvando nella programmazione regionale la completa ricostruzione, per fasi, degli attuali presidi ospedalieri di primo livello "San Biagio" di Domodossola e "Castelli" di Verbania, per complessivi trecento posti letto, di cui centocinquanta per ciascun presidio, secondo quanto descritto nella nuova scheda "Ristrutturazione degli ospedali di Domodossola e di Verbania dell'ASL VCO" di cui all'allegato 1 alla medesima deliberazione;
- le risorse per la realizzazione degli interventi di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 280-14649 del 2023 sono quelle di cui all'articolo 20 della legge 67/1988, provenienti nella misura del 95 per cento dalle risorse statali a disposizione della Regione Piemonte e nella misura del 5 per cento dalle risorse stanziare nel bilancio dell'ente, per complessivi euro 200.000.000,00;
- le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi di cui sopra trovano capienza negli stanziamenti statali e regionali come segue:
 - risorse statali a disposizione della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 20 della legge 67/1988 finalizzate all'attuazione di programmi straordinari di ristrutturazione edilizia del patrimonio sanitario pubblico nella misura del 95 per cento delle risorse necessarie pari a euro 190.000.000,00, che verranno iscritte a bilancio a seguito del formale decreto ministeriale di ammissione a finanziamento;
 - risorse regionali sub-impegnate, rispetto all'impegno 2023/22955 assunto con determinazione dirigenziale 18 dicembre 2023, n. 1917/A1415D, con determinazione dirigenziale del Settore politiche degli investimenti 11 marzo 2024, n. 169 per la quota di euro 150.000,00 sul capitolo 247536, esercizio 2024;
 - risorse regionali impegnate con determinazione dirigenziale 26 novembre 2024, n. 807/A1415D per la quota di euro 3.850.000,00 sul capitolo 247536, esercizio 2025;
 - risorse regionali impegnate con determinazione dirigenziale 26 novembre 2024, n. 807/A1415D per la quota di euro 6.000.000,00 sul capitolo 247536, esercizio 2026;
- con deliberazione della Giunta regionale 4 ottobre 2024, n. 17-228 (ASL VCO - Ristrutturazione degli attuali presidi ospedalieri DEA di I livello "Castelli" di Verbania e "San Biagio" di Domodossola. Approvazione della proposta di Documento Programmatico per l'acquisizione del parere del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero della Salute ai fini del finanziamento ai sensi dell'art. 20 Legge 67 del 11.03.1988 e s.m.i.) è stata approvata la proposta di documento programmatico finalizzato alla sottoscrizione di un nuovo accordo di programma integrativo ai sensi dell'articolo 5 bis del decreto legislativo 502/92 e all'acquisizione del parere del Nucleo di valutazione e verifica

degli investimenti pubblici (di seguito, Nucleo di valutazione) del Ministero della salute;

preso atto che:

- con nota del 27 febbraio 2025, n. 4346, il Ministero della salute ha trasmesso alla Regione Piemonte il parere del 20 febbraio 2025, n. 50, espresso dal Nucleo di valutazione, relativo alla documentazione progettuale della proposta di accordo di programma di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 17-228 del 2024;
- nello specifico, il Nucleo di valutazione ha espresso parere tecnico favorevole con prescrizione e raccomandazioni, chiedendo alla Regione, tra l'altro, una puntuale verifica della presenza, all'interno di un unico presidio tra i due oggetti di intervento, di tutte le specialità richieste per la classificazione dello stesso quale DEA di I livello;

preso, inoltre, atto che:

- sulla base delle indicazioni ministeriali, la Direzione regionale sanità ha provveduto a ipotizzare diversi scenari che prevedono la rideterminazione dei posti letto e delle specialità tra i due presidi in conformità agli standard del decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera);
- le risultanze delle simulazioni effettuate hanno evidenziato potenziali criticità rispetto all'ipotesi di potenziamento di un presidio a scapito dell'altro, in quanto occorre tenere in considerazione la specificità del territorio in questione, da considerarsi disagiato sia sotto il profilo orografico sia sotto il profilo della mobilità e la conseguente necessità di garantire in ogni caso un livello adeguato di accesso ai servizi sanitari e ospedalieri in coerenza con le esigenze locali;
- con nota del 15 luglio 2025, n. 16634, la Direzione regionale sanità ha richiesto, pertanto, al Ministero della salute di esprimersi rispetto alla eventualità di aggiornare il progetto di cui trattasi, prevedendo una specifica deroga agli standard normativi per consentire la riqualificazione dei due presidi di Verbania e Domodossola, in modo da renderli entrambi idonei ad essere classificati come DEA di I livello;
- con nota dell'11 agosto 2025, n. 15054, la Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria del Ministero della salute ha rappresentato che *“la richiesta in ordine all'aggiornamento del progetto di cui trattasi, prevedendo una specifica deroga agli standard normativi in riferimento al DM 70/2015, non può essere accolta e pertanto si ribadisce quanto già riportato nel verbale del Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero della Salute n. 50 del giorno 20 febbraio 2025.”*;

considerato che il Consiglio regionale, con propria deliberazione 18 novembre 2025, n. 131-24995 (Sospensione temporanea dell'efficacia della deliberazione del Consiglio regionale 20 giugno 2023, n. 280-14649 “Riqualificazione della rete ospedaliera dell'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola. Modifica della scheda allegata alla deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2018, n. 286-18810, ai fini della ristrutturazione degli attuali presidi ospedalieri di primo livello di Verbania e Domodossola”), in considerazione della necessità di avviare una nuova istruttoria finalizzata all'analisi comparativa dei siti ritenuti idonei alla localizzazione del presidio DEA di I livello dell'ASL VCO, ha sospeso temporaneamente l'efficacia della propria precedente deliberazione n. 280-14649 del 2023 per un periodo di sei mesi, prorogabili una sola volta di ulteriori sei mesi, allo scopo di permettere la predisposizione di atti, azioni e studi comparativi, finalizzati alla localizzazione del nuovo presidio ospedaliero, coerentemente alle indicazioni ministeriali e alla normativa vigente in materia;

preso atto che:

- con nota del 13 novembre 2025, n. 26903 il Presidente della rappresentanza dei sindaci

dell'ASL VCO ha trasmesso le indicazioni di sei aree del territorio del Verbano Cusio Ossola potenzialmente idonee per la costruzione del nuovo ospedale pervenute da parte dei Comuni di Domodossola, Villadossola, Piedimulera, Ornavasso, Verbania, Gravellona Toce;

- l'ASL VCO, per procedere alla comparazione dei siti, ha sottoscritto con il Politecnico di Torino, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo) un accordo, avente la finalità di *“effettuare valutazioni strategiche, integrate, multidisciplinari ed indipendenti per individuare l'area più idonea alla localizzazione di un nuovo presidio ospedaliero, con valutazione dei rischi idraulici, idrogeologici, geomorfologici e sismici e dei vincoli paesaggistici la compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti e la conformità ai criteri minimi ambientali, la accessibilità rispetto alla viabilità principale e secondaria, anche in relazione ai percorsi da individuare per i mezzi di emergenza e soccorso, nonché l'integrazione con la sanità territoriale”*.
- con nota del 13 gennaio 2026, n. 636, l'ASL VCO ha trasmesso alla Direzione regionale sanità le risultanze dello studio comparativo redatto dal Politecnico di Torino, depositate agli atti del settore regionale competente;

preso, inoltre, atto che:

- lo studio condotto dal Politecnico di Torino, sulla base delle analisi effettuate e della valutazione comparativa elaborata a partire dai dati raccolti, individua nell'area del Comune di Piedimulera la localizzazione più idonea per la realizzazione del nuovo Ospedale del Verbano Cusio Ossola;
- la scelta del sito di Piedimulera discende da una valutazione integrata che ha congiuntamente considerato sicurezza idrogeologica, compatibilità urbanistica, disponibilità di superfici, accessibilità, baricentricità territoriale e compatibilità acustica, evidenziando per tale area il miglior equilibrio complessivo rispetto alle altre alternative esaminate;
- la Giunta regionale, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, avvierà un processo di riorganizzazione e potenziamento dell'offerta sanitaria provinciale, tenuto conto delle peculiarità orografiche e della mobilità del territorio del Verbano Cusio Ossola, prevedendo anche forme di integrazione con il sistema dei trasporti e dei servizi di collegamento, al fine di garantire qualità, sicurezza e prossimità delle cure;

dato atto che gli esiti dello studio suindicato sono stati illustrati dall'Assessore regionale alla sanità alla rappresentanza dei sindaci dell'ASL VCO;

ritenuto, pertanto, sulla base delle risultanze degli studi condotti:

- di individuare nell'area proposta dal Comune di Piedimulera il sito più idoneo per la realizzazione del nuovo ospedale del Verbano Cusio Ossola;
- di modificare la deliberazione del Consiglio regionale n. 280–14649 del 2023 e la relativa scheda ai fini della localizzazione del nuovo ospedale del Verbano Cusio Ossola, approvando nella programmazione regionale la costruzione del nuovo ospedale del Verbano Cusio Ossola nel Comune di Piedimulera;

dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento trovano previsione nella deliberazione del Consiglio regionale n. 280-14649 del 2023, con cui è stata prevista l'allocazione delle risorse finanziarie ai sensi dall'articolo 20 della legge 67/1988 e che tali risorse derivano per il 95 per cento dalle risorse statali a disposizione della Regione Piemonte e per il 5 cento dagli stanziamenti previsti nel bilancio dell'ente, per complessivi euro 200.000.000,00;

ritenuto, inoltre, che:

- nelle more della progettazione, costruzione e messa in funzione del nuovo ospedale unico, è

necessario garantire il pieno funzionamento degli attuali presidi ospedalieri “San Biagio” di Domodossola e “Castelli” di Verbania;

- la realizzazione del nuovo ospedale unico comporta l’esigenza di delineare un quadro di riorganizzazione dei presidi di sanità territoriale presenti nella Provincia del Verbano Cusio Ossola e di individuare il ruolo che, in tal senso, verrà destinato alle due strutture che sono attualmente adibite alla funzione ospedaliera;

vista la deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2026, n. 25-2206 e preso atto delle motivazioni ivi addotte;

preso atto che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 (Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361), la deliberazione della Giunta regionale n. 25-2206 del 2026 non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione;

acquisito il parere favorevole della IV commissione consiliare permanente, espresso a maggioranza in data 16 febbraio 2026;

d e l i b e r a

- 1) **di prendere atto** degli esiti dello studio condotto dal Politecnico di Torino che individua nell’area del Comune di Piedimulera la localizzazione più idonea per la realizzazione del nuovo ospedale del Verbano Cusio Ossola;
- 2) **di modificare** la deliberazione del Consiglio regionale 20 giugno 2023, n. 280–14649 (Riqualificazione della rete ospedaliera dell’Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola. Modifica della scheda allegata alla deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2018, n. 286-18810, ai fini della ristrutturazione degli attuali presidi ospedalieri di primo livello di Verbania e Domodossola) e la relativa scheda ai fini della localizzazione del nuovo ospedale del Verbano Cusio Ossola, approvando nella programmazione regionale la costruzione del nuovo ospedale del Verbano Cusio Ossola nel Comune di Piedimulera, secondo quanto descritto nella nuova scheda “Realizzazione del nuovo Ospedale del Verbano Cusio Ossola”, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- 3) **di confermare** che le risorse necessarie per la realizzazione del sopracitato intervento, pari a complessivi euro 200.000.000,00, trovano previsione nella deliberazione del Consiglio regionale n. 280-14649 del 2023;
- 4) **di prevedere** che i presidi ospedalieri “San Biagio” di Domodossola e “Castelli” di Verbania mantengano integralmente le attuali funzioni, dotazioni e livelli di servizio fino alla piena entrata in esercizio del nuovo ospedale unico;
- 5) **di impegnare** la Giunta regionale a pianificare e realizzare, contestualmente al nuovo ospedale, il rafforzamento della medicina territoriale e del sistema di emergenza-urgenza, quale condizione imprescindibile per garantire l’equità di accesso ai servizi sanitari nel territorio del Verbano Cusio Ossola;
- 6) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione, come in

premessa attestato.

Realizzazione del nuovo ospedale del Verbano Cusio Ossola

1. PREMESSA

Il nuovo ospedale del Verbano Cusio Ossola, previsto nel Comune di Piedimulera, costituisce l'elemento centrale del processo di riorganizzazione della rete ospedaliera provinciale ed è finalizzato alla concentrazione e al potenziamento delle funzioni sanitarie attualmente distribuite tra i presidi esistenti.

Tale scelta consente di superare le duplicazioni organizzative, di ottimizzare l'impiego delle risorse professionali e tecnologiche e di rafforzare l'efficacia complessiva dell'offerta ospedaliera, nel rispetto degli standard nazionali di riferimento.

Per quanto riguarda le discipline mediche e chirurgiche, il nuovo ospedale deve garantire continuità assistenziale, mantenendo l'attuale assetto delle specialità, in coerenza con la configurazione di DEA di I livello.

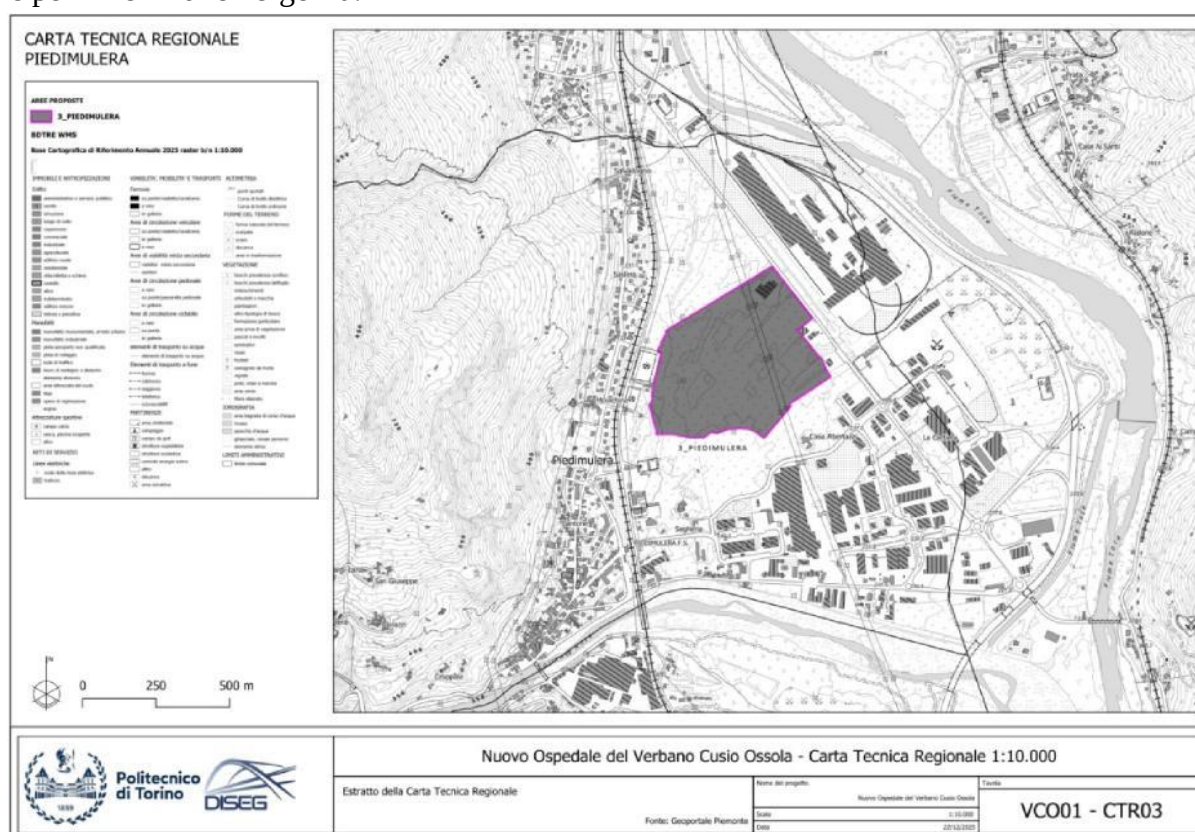
2. LA LOCALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE

La scelta localizzativa di Piedimulera è il risultato di un percorso istruttorio strutturato, basato su un'analisi comparativa indipendente condotta dal Politecnico di Torino su incarico dell'ASL VCO.

Lo studio ha valutato diverse possibili alternative localizzative sul territorio provinciale, analizzandole sulla base di criteri oggettivi quali la compatibilità urbanistica, la sicurezza idrogeologica e geomorfologica, la disponibilità di superfici edificabili, l'accessibilità viaria, la baricentricità rispetto al bacino di utenza e la sostenibilità infrastrutturale complessiva.

Dalle valutazioni effettuate è emerso che l'area di Piedimulera rappresenta la soluzione complessivamente più idonea.

L'area individuata per la realizzazione del nuovo ospedale ha un'estensione di circa 280.000 mq, risulta libera da ingombri e interferenze e si colloca in prossimità dell'uscita della tangenziale di Piedimulera, a una distanza di circa 300 metri, garantendo un'adequata accessibilità sia per l'utenza che per i mezzi di emergenza.



Gli indirizzi progettuali del nuovo ospedale

L'impostazione progettuale prevede la realizzazione di una struttura ospedaliera di nuova generazione, caratterizzata da elevati livelli di innovazione tecnologica, infrastrutturale e digitale. L'ospedale sarà concepito secondo criteri di efficienza, sicurezza, flessibilità organizzativa e qualità degli ambienti, in grado di rispondere alle esigenze di una sanità moderna, integrata e orientata alla centralità della persona.

I requisiti espressi nel decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera) prevedono la realizzazione di un unico presidio di DEA di I Livello, ipotizzando di mantenere costante la richiesta di accessi al pronto soccorso da parte dei residenti dell'ASL VCO.

Dal punto di vista funzionale, il nuovo ospedale sarà progettato per una dotazione di circa trecento posti letto, modulabili in relazione alle esigenze assistenziali e organizzative. Sono previsti i reparti clinici in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 19 novembre 2014, n. 1-600 (Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale), integrata dalla deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2024, n. 1-924, come specificato nella seguente tabella:

Soc Ospedaliere DGR 1-600 del 19.11.2004 (integrata da DGR 1-924 del 23.1.2015)	
Area	Specialità
Area medica	Cardiologia
	Geriatria
	Medicina Generale
	Nefrologia dialisi
	Neurologia
	Oncologia
Area chirurgica	Chirurgia generale
	Oculistica
	O.R.L.
	Ortopedia
	Urologia
Area Materno infantile	Ostetricia
	Pediatria
Area emergenza	MCAU
	Terapia intensiva/rianimazione/anestesia
Area post acuzie	RRF
Area diagnostica e supporto	Anatomia e istologia patologica
	Direzione Sanitaria
	Farmacia ospedaliera
	Laboratorio Analisi
	Radiologia

A partire dal numero complessivo di posti letto è quindi determinata in linea di massima la superficie complessiva da realizzare, pari a circa 42.000 mq di superficie lorda.

La struttura sarà dotata di servizi diagnostici avanzati (TAC, RMN, laboratorio analisi, anatomia patologica) e di un blocco operatorio in grado di supportare interventi chirurgici complessi e mini invasivi, con l'introduzione di tecnologie robotiche.

È prevista anche la realizzazione di un centro di simulazione medica e chirurgica, finalizzato alla formazione continua e al rafforzamento dell'attrattività del presidio nei confronti dei professionisti sanitari e delle istituzioni universitarie.

All'interno del complesso ospedaliero sarà realizzata un'infrastruttura dedicata all'elisoccorso, integrata nel sistema regionale dell'emergenza-urgenza.

Il nuovo ospedale sarà progettato secondo criteri di elevata efficienza energetica e sostenibilità ambientale, con l'utilizzo di fonti rinnovabili, soluzioni per la mobilità sostenibile e infrastrutture digitali avanzate, garantendo sostenibilità economica, gestionale e ambientale nel lungo periodo.

3. I COSTI STIMATI PER LA REALIZZAZIONE

Sulla base dei suesposti parametri dimensionali, l'investimento complessivo per la costruzione del nuovo ospedale può essere stimato in questa fase, a livello programmatico, in euro 200.000.000,00, la cui copertura è garantita dal contributo ex articolo 20 di fondi statali e regionali già stanziati.

Ulteriori esigenze che possano emergere in fase progettuale potranno prevedere la programmazione di ulteriori risorse statali e/o l'utilizzo eventuale, laddove ritenuto più conveniente e sostenibile mediante diverse tipologie contrattuali previste dalla normativa.

I tempi di realizzazione stimati prevedono una fase di progettazione di circa 12-18 mesi, una fase di gara di 6-8 mesi, una durata dei lavori di circa 60 mesi e l'entrata in funzione della struttura entro 5-7 anni.

Lo studio completo del Politecnico di Torino relativo alla localizzazione del nuovo ospedale del Verbano Cusio Ossola è reperibile al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/organizzazione-strutture-sanitarie/studi-riorganizzativi>.